

L'artista dell'Uomo della Sindone

Luigi Enzo Mattei, nato a Bologna nel 1945, è autore, tra l'altro, della Porta Santa della Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma, nonché del «Corpo dell'Uomo della Sindone» e del busto in bronzo del Premio Nobel Ernesto Teodoro Moneta che si trova al Quirinale.



Il presepio di Luigi E. Mattei in San Petronio

Dallo scultore Luigi Mattei in San Petronio il «Presepio nella Porta della Misericordia»

«Il presepio nella porta della Misericordia». Questo il titolo della Natività, opera dello scultore bolognese Luigi Enzo Mattei, che rimarrà esposta nella Basilica di San Petronio durante le festività. L'opera si estende su 150 metri quadrati, e si compone del gruppo della Sacra Natività costituito dalle cinque statue in terracotta policroma a grandezza naturale dedicate al ricordo di Renzo Petronio Ugolini. Inoltre si possono ammirare due ante dell'ideale Porta «Misericordiae Vultus», riportanti immagini relative alle sette opere di misericordia corporale e a quelle di misericordia spirituale. Completano il presepe due grandi teleri col corteo dei Magi ed il popolo di Dio che accorrono verso la Natività, sormontati da un cielo notturno in cui si staglia un'emblematica immagine della città di Bologna, raggiunta dalla cometa e

dall'annuncio dell'anno giubilare. «E' un onore poter esporre le mie opere in Basilica - dice Mattei - mi sento petroniano e con orgoglio 77° scultore nella storia della Basilica dalla sua fondazione. La mia Porta della Misericordia si apre al pubblico, così svelando il Mistero dell'Incarnazione». Luigi Enzo Mattei è presente con altre opere nella Basilica, tra cui la «Parete Dal Monte» presso la Cappella della Madonna della Pace, il leggio dell'altare maggiore, il modello della «Porta della Natività» conservato davanti all'ingresso del Museo, ed appunto la grande Sacra Natività, realizzata in collaborazione con la moglie Adriana. Inoltre è autore del «Volto Santo» donato a papa Wojtyła nella Collezione d'Arte della Pontificia Insigne Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon e degli «Elementi propri del Presbiterio» della Cattedrale di Andria.

Gianluigi Pagani

Successo dei bomboloni per la basilica



Tre volontari dello stand

Grande successo per i bomboloni di San Petronio. Tutti coloro che transitano per piazza Galvani o visitano la terrazza panoramica, si fermano allo stand dove gli Amici di San Petronio ed i Panificatori Bolognesi offrono i bomboloni alla crema. Paola, Romano e Stefano si alternano allo stand per servire i dolci. L'intero ricavato della vendita sarà destinato ai lavori di restauro dell'abside e del tetto. «Vogliamo cogliere l'occasione di queste festività - dice Lisa Marzari degli Amici di San Petronio - per permettere ai bolognesi ed ai turisti di gustare un buon bombolone e contribuire al restauro». Altre possibilità di contribuire ai lavori si trovano sul sito www.fel-sinaethesaurus.it o telefonando all'infoline 3465768400. (G.P.)